

km



22/08/2019

Indice

T ARANTA, L ORA DEI M ASCARIMIRÌ Nuovo Quotidiano di Puglia Lecce - Lecce - 22/08/2019	3
Il Concertone con la magia delle luminarie La Gazzetta Del Mezzogiorno Lecce - Lecce - 22/08/2019	5
Ecco il piano della viabilità La Gazzetta Del Mezzogiorno Lecce - Lecce - 22/08/2019	8
Melpignano e Matera sotto un ponte di luce La Gazzetta Del Mezzogiorno Lecce - Lecce - 22/08/2019	9
Le luci della capitale a Melpignano «Ponte» tra Matera 2019 e la Taranta La Gazzetta Del Mezzogiorno - 22/08/2019	10
La Notte della Taranta da Melpignano a Matera Il Quotidiano del Sud Basilicata - Basilicata - 22/08/2019	11
I tamburelli illuminati da Matera al Concertone Corriere del mezzogiorno Puglia - Puglia - 22/08/2019	13
Notte della Taranta con le luci di Matera 2019 La Gazzetta Del Mezzogiorno Basilicata - Basilicata - 22/08/2019	15
Guè Pequeno: taranta sound e rap stanno bene insieme Il Mattino - 22/08/2019	16
IRRESISTIBILE TARANTA Grazia (IT) - 22/08/2019	17
LA PIZZICA E IL SALENTO Settimanale Nuovo - 21/08/2019	18
BELÉH E STEFANO UNA C8PPIA SPECIALE SBARCA AL FESTIVAL DI CASTROCARO BELÉH E STEFANO UNA C8PPIA SPECIALE SBARCA AL FESTIVAL DI CASTROCARO Settimanale Nuovo - 21/08/2019	19



A Martano stasera la tappa conclusiva del Festival Itinerante

TARANTA, L'ORA DEI MASCARIMIRÌ

● Ultima tappa del festival itinerante "La Notte della Taranta" stasera a Martano prima del Concertone finale di sabato a Melpignano. Il primo appuntamento alle 19 con la sezione Il Borgo Racconta, una visita guidata a cura dell'Università del Salento che partirà da Largo Santa Sofia per proseguire nel centro storico della città.

Sempre alle 19 nei Giardini del Duca la sezione De Martino 60 e le mostre La Mitica Estate del '59 e Menadi Danzanti.

Alle 20 ancora nei Giardini del Duca ci sarà la conferenza stampa di chiusura del festival itinerante per tracciare un bilancio delle diciannove tappe, alla presenza del direttore artistico Luigi Chiriatti e del sindaco di Martano Fabio Tarantino.

A seguire (ore 21) il concerto Altra Tela con il trio Maschl-musig (Sud Tirolo), uno dei gruppi che il festival itinerante ospita da altre zone d'Italia per celebrare l'incontro della cultura salentina con quella delle altre regioni del nostro paese. Il gruppo Maschl-musig si dedica alla promozione della musica popolare altoatesina. I tre fratelli Johanna Mader (violino e chitarra), Elias Mader (fisarmoni-

ca, trombone e tromba) e Robin Mader (chitarra e trombone) interpretano brani tradizionali, tramandati delle regioni appartenenti all'arco alpino, e propongono diverse musiche da ballo con strumenti tipici come la fisarmonica, il violino, la chitarra e la tromba.

Dalla muñeira alla tarantella, Alegria e Libertà concluderà questa tappa di Martano con il concerto Ragnatela alle 22 a

Largo Santa Sofia, un viaggio musicale che dai sentieri di Santiago de Compostela attraversa la Galizia e arriva sino al Salento. Alegria e Libertà celebra l'incontro delle voci della memoria, quella della "pasionaria" della canzone popolare italiana, Lucilla Galeazzi, e quella del galiziano "cantareiras" di Ialma. Canzoni di donne che si raccontano, per darsi forza al lavoro, durante i raccolti di patate o la filatura della fibra di juta, canti popolari che riportano alla cultura, alle radici. Saliranno sul palco Veronica Codesal, Eva Fernandez, Natalia Codesal, Marisol Palomo (voce e percussione), Lucilla Galeazzi (voce), Jonathan De Neck (fisarmonica diatonica), Carlo Rizzo (tamburello) e Bart Ver-vaeck (chitarra).

Infine sullo stesso palco sali-



ranno i Mascarimirì, progetto musicale dei fratelli Claudio e Giacomo Giagnotti che nel 1998 decidono di fondare il loro gruppo musicale dopo le esperienze maturate con il collettivo artistico di Terra de Menzu. La musica dei due fratelli di origine Rom parte dalla riscoperta della musica tradizionale del tamburello unendo i suoni tradizionali delle feste paesani con quelli delle loro radici gipsy. Sul palco Claudio "Cavallo" Giagnotti voce, tamburello, programmazione e flauti etnici; Gabriele Martino alla voce e al mandolino; Matteo Resta, voce e mandola e Alessandro Schito, voce e tamburello, che presenteranno il loro nuovo live "Tradizionalll" che racchiude pizziche dal sapore arabo e andaluso, tammurriate, elettro gipsy e tarantelle punk tarantolate.

I Mascarimirì
chiuderanno
stasera l'ultima
tappa del Festival
Itinerante





Il Concertone con la magia delle luminarie

Ultima tappa itinerante a Martano

di GIUSEPPE MARTELLA

Giochi di luci ed effetti straordinari per illuminare il mega palco di fronte all'ex Convento degli Agostiniani. Anche quest'anno saranno le luminarie di Mariano Light coi loro colori legati alla tradizione delle feste patronali salentine ad accendere la lunga notte del Concertone finale del 24 agosto a Melpignano. Sul palcoscenico, una scenografia composta per metà da un tamburello illuminato e per la restan-

te parte dal pubblico: solo unendo il semicerchio del diametro di 18,60 metri e alto 5,70 metri con la gente presente davanti al palco si for-

ma il cerchio perfetto, la ronda dalla quale nessuno resta escluso. La scenografia ha visto l'utilizzo di 21mila lampade led, 34mila rgb pixel e poggerà sui colori tipici del

Salento, dal rosso al giallo, dal blu al bianco. Per realizzare il progetto scenografico sono stati necessari 25 giorni, 34 ore di lavoro di nove operai per montarlo.

ULTIMA TAPPA - Si chiude intanto stasera a Martano l'edizione 2019 del festival itinerante La Not-

te della Taranta. A due giorni dal Concertone di Melpignano, ultimo appuntamento con la rassegna che ha portato in giro per il Salento i suoni e i colori della Taranta.

Si comincia alle 19 con Il Borgo Racconta, visita guidata curata da UniSalento che parte da Largo Santa Sofia e prosegue per le strade del centro storico cittadino. I Giardini del Duca ospitano De Martino 60, omaggio all'opera pionieristica di Ernesto De Martino a 60 anni dal suo viaggio nel Salento per studiare il fenomeno del tarantismo, e le mostre La Mitica Estate del '59 e Menadi Danzanti. I Giardini del Duca ospitano anche l'autrice Maria Concetta Cappello

che presenta «Nel dominio del tabacco», libro edito da Kurumuny

Edizioni. Dialoga con l'autrice Rossella Del Prete, ricercatore dell'Università del Sannio.

In «ArseVite», video documentario accluso al libro, gli autori Alberto Giammaruco e Christian Manno raccontano la tragedia del 13 giugno 1960 a Calimera quando, a seguito di un incendio, persero la vita sei tabacchine.

Alle 20, all'interno dei Giardini del Duca, conferenza stampa di chiusura del festival itinerante: un momento di bilancio, alla presenza del direttore artistico Luigi Chiriatti e del sindaco di Martano, Fabio Tarantino.

Per il concerto Altra Tela, ore 21 Giardini del Duca, sale sul palcoscenico il trio Maschlmsig, proveniente dal Sud Tirolo. Il gruppo si dedica alla promozione della musica popolare altoatesina, interpretando brani tradizionali, tramandati nelle regioni appartenenti all'arco alpino, con strumenti tipici come la fisarmonica, il violino, la chitarra e la tromba. Dalla *muñeira* alla tarantella, Alegria e Libertà concluderà questa tappa di Martano con il concerto «Ragnatela» alle ore 22 a Largo

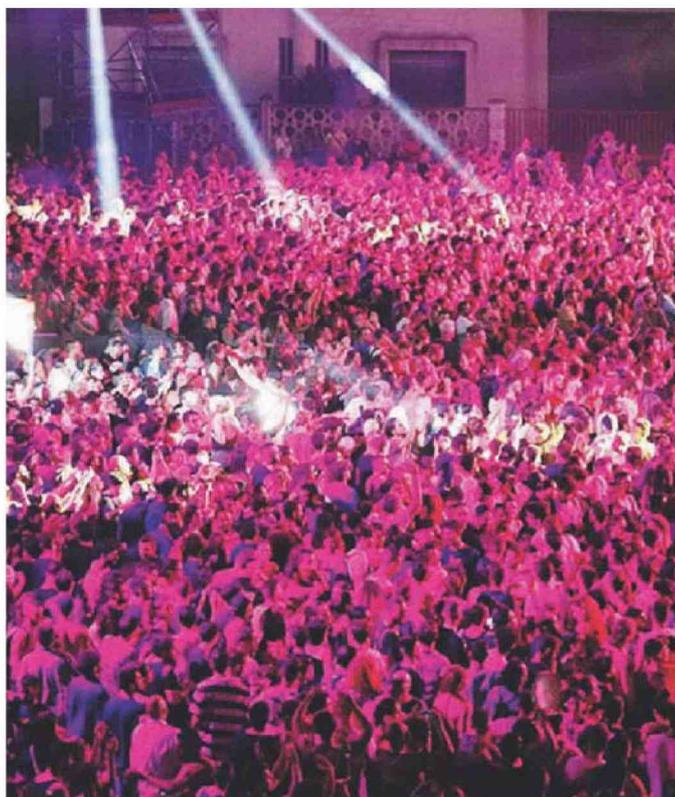


Santa Sofia, un viaggio musicale che dai sentieri di Santiago de Compostela, attraversa la Galizia e arriva sino al Salento.

A seguire sullo stesso palco per il concerto Ragnatela i Mascari-miri, il progetto musicale dei fratelli Claudio e Giacomo Giagnotti che nel 1998 decidono di fondare il loro gruppo musicale dopo le esperienze maturate con il collettivo artistico di Terra de Menzu.

«NDT»

Musica live stasera
e un primo bilancio
del festival



► 22 agosto 2019 - Edizione Lecce



NOTE E INCANTI Le luminarie sul palco di Melpignano



CONTO ALLA ROVESCIA IL TRAFFICO VEICOLARE SARÀ INTERDETTO NEL COMUNE A PARTIRE DALLE 8.30 DI SABATO. DUE GLI ACCESSI ALLE AUTO

Ecco il piano della viabilità

Attivato un servizio di parcheggio e assistenza per i diversamente abili

● È stato predisposto un piano traffico per garantire un regolare accesso e deflusso da Melpignano il giorno del Concertone Finale del festival itinerante "La Notte della Taranta".

A partire dalle 8.30 del 24 agosto sarà interdetto il traffico veicolare all'interno del Comune di Melpignano. Anche l'accesso alla zona parcheggi nella zona industriale sarà consentito solo previa prenotazione (sul sito parkforfun.it) e sarà sottoposta a controllo ai varchi.

Sono due gli accessi previsti per le auto, l'ingresso Sud che sarà aperto dalle ore 8.30 alle ore 24 e l'ingresso Nord, aperto dalle ore 8.30 alle ore 21.

È infine previsto anche un servizio di trasporti privato Busforfun, per ogni informazione consultare il link di seguito: <http://busforfun.com/articolo/la-notte-della-taranta>.

La Notte della Taranta sarà accessibile al 100% ai diversamente abili.

Grazie alla collaborazione con L'Integrazione Onlus, Soc. cooperativa "La Notte della Taranta" metterà a disposizione uno staff di operatori qualificati per l'assistenza alle persone con disabilità, un servizio di infoline per dare informazioni prima e durante l'evento (n. 1 mail e n. 2 numeri di telefono), un servizio di prenotazione del proprio posto all'inter-

no dell'area (con badge uninominali).

Il varco di ingresso riservato alle persone con disabilità si trova in Via Salento, il personale saprà indirizzare le auto munite di contrassegno verso i parcheggi dedicati. Nell'area riservata è consentito l'accesso ad un solo accompagnatore per persona disabile (salvo casi di comprovata necessità); si consiglia di arrivare entro le ore 20.00 - 20.30 e si raccomanda di avere il badge di prenotazione a portata di

mano (sullo smartphone o stampato).

Per offrire un servizio di qualità a tutti, i posti prenotati saranno garantiti a chi arriva entro le 21.00, superato questo orario saranno assegnati

anche ai non prenotati in ordine di arrivo.

Per richiedere il proprio badge e prenotare un posto per sé e per il proprio accompagnatore all'interno dell'area disabili, la persona disabile potrà facilmente inoltrare la propria richiesta attraverso il seguente modulo: https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSf1OVsWzUa5jOIBhl18pg_K2B4XJk29-9wE_cdiA1u2-mL-GxA/viewform.

Le richieste di prenotazione dovranno pervenire entro le ore 23.00 del giorno 22 agosto e saranno accettate in ordine di arrivo, fino ad esaurimento dei posti disponibili.



PIANO TRAFFICO Il comune diventa «pedonale»

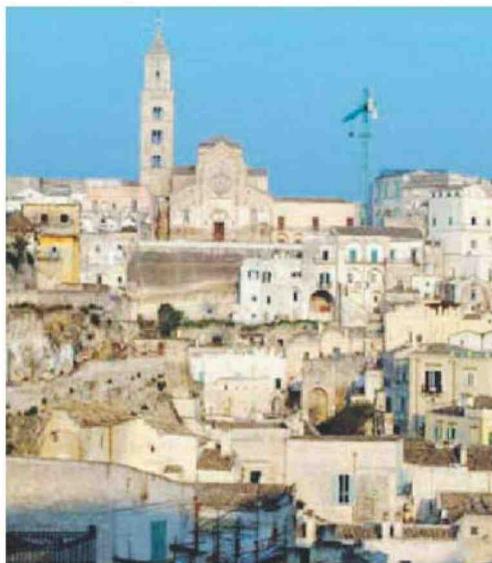
Melpignano e Matera sotto un ponte di luce

La festosa visione delle «bag-light»

● A Melpignano le bag-light di Matera 2019 per illuminare la festa popolare de la Notte della Taranta. Il 14 settembre residenza artistica dell'Orchestra e Concerto alla Cava del Sole di Matera in occasione di Materadio. Ci sarà la luce di Matera Capitale Europea della Cultura 2019 a illuminare la coreografia di Vinne de Roma, una delle 12 coreografie proposte dal maestro Davide Bombana nel Concertone in programma il 24 agosto a Melpignano. La NdT sarà capitale europea della cultura il 24 con un ponte di luce e musica che si apre a Melpignano e si chiude a Matera il 14 settembre con il Concerto dell'Orchestra Popolare nella Cava del Sole per la nona edizione di Materadio, la festa di Radio3 nella città dei Sassi.

Un percorso condiviso, sottolineano i presidenti della fondazione Ndt Massimo Manera e della fondazione Matera Basilicata 2019, Paolo Verri, che porterà alla creazione delle bag-light, originali oggetti luminosi frutto di una sperimentazione attraverso il progetto Lumen/Social Light che mette unisce la tradizione delle luminarie con innovative soluzioni di illuminazione pubblica.

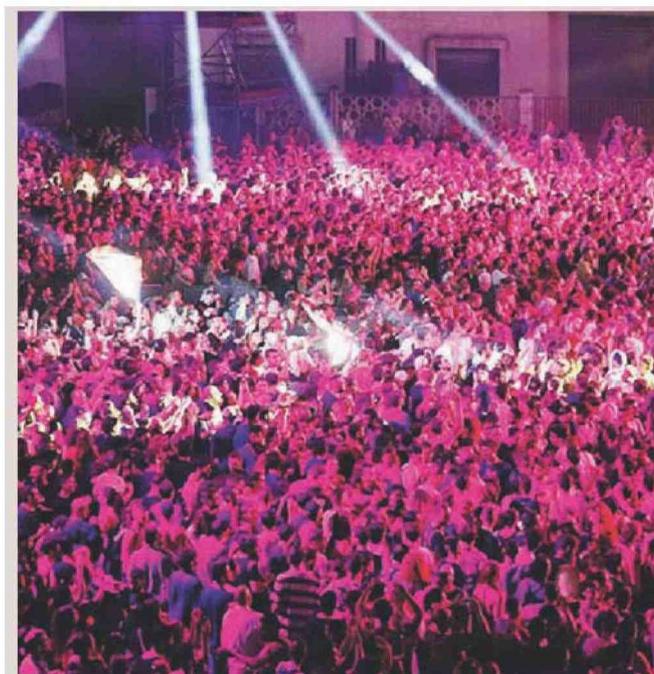
Le bag-light, letteralmente «borse luminose» in legno con una tracolla in pelle che richiamano nella forma tondeggianti i setacci e i tamburelli ed alimentate con batterie a pannello solare, sono state realizzate nei laboratori durante le tappe del festival itinerante de «La Notte della Taranta». E saranno parte integrante della coreografia di Bombana creando vie luminose tra i danzatori del Corpo di Ballo della Taranta nel Concertone. Luci, cultura e magia.



MATERA Un «gemellaggio» luminoso



► 22 agosto 2019



Le luci della capitale a Melpignano «Ponte» tra Matera 2019 e la Taranta

■ Melpignano sarà per una notte, nella Notte della Taranta, capitale europea della cultura. Grazie ad una collaborazione con Matera 2019 le «bah-light», borse luminose in legno che richiamano la forma dei tamburelli, illumineranno la festa popolare del Concertone finale del 24 agosto. Gli originali oggetti luminosi, frutto di una sperimentazione di Matera 2019 attraverso il progetto Lumen/Social Light, saranno parte integrante della coreografia del maestro Davide Bombana creando vie luminose tra i danzatori del Corpo di Ballo della Taranta. Una via ideale che collega il Salento a Matera. L'Orchestra e il corpo di Ballo saranno infatti protagonisti di una residenza artistica nella Capitale Europea della Cultura 2019 il 13 e 14 settembre. Un progetto che porterà la pizzica tra le vie della città dei Sassi e che culminerà con il Concertone alla Cava del Sole il 14 settembre. «Nell'anno in cui Matera è Capitale europea della Cultura, - dichiara Massimo Manera, presidente della Fondazione La Notte della Taranta - non poteva mancare un ponte ideale tra il Salento e la città lucana. Siamo lieti di ospitare nel festival itinerante un incontro tra cittadini e artisti che lavoreranno insieme per realizzare installazioni, questo sì, vero ponte culturale fatto di esperienze manuali e frutto della creatività che è insita in ognuno di noi».



Le "luci" di Lumen nel Salento e poi un concerto a Matera per Materadio La Notte della Taranta da Melpignano a Matera

Ci sarà la luce di Matera Capitale Europea della Cultura 2019 a illuminare la coreografia di Vinne de Roma, una delle 12 coreografie proposte dal maestro Davide Bombana nel Concertone in programma il 24 agosto a Melpignano. La Notte della Taranta sarà capitale europea della cultura nella notte che chiude il festival con un ponte di luce e musica che si apre a Melpignano e si chiude a Matera il 14 settembre con il Concerto dell'Orchestra Popolare nella Cava del Sole per la nona edizione di Materadio, la festa di Radio3 nella città dei Sassi.

Un percorso condiviso che porterà alla creazione delle bag-light, originali og-

getti luminosi frutto di una sperimentazione di Matera 2019 attraverso il progetto Lumen/Social Light che mette un ponte tra vecchio e nuovo, fondendo la tradizione delle luminarie con innovative soluzioni di illuminazione pubblica. Tale sperimentazione è inserita nel più ampio progetto Interreg Night light che lavora sul tema della luce ed del buio.

Le bag-light, letteralmente "borse luminose" in legno con una tracolla in pelle che richiamano nella forma ondeggiante i setacci e i tamburelli della tradizione ed alimentate con batterie a pannello solare, sono state realizzate nei laboratori durante le tappe del festival ite-

nerante de "La Notte della Taranta": l'ultimo sarà proposto stasera, 21 agosto a Sternatia alle ore 19.

Nella lunga notte del Concertone le bag-light realizzate dai cittadini saranno parte integrante della coreografia di Bombana creando vie luminose tra i danzatori del Corpo di Ballo della Taranta.

Una via ideale che collega il Salento a Matera.

L'Orchestra e il Corpo di Ballo saranno infatti protagonisti di una residenza artistica nella Capitale Europea della Cultura 2019 il 13 e 14 settembre. Un progetto che porterà la pizzica tra le vie della città dei Sassi e che culminerà con il Concertone

alla Cava del Sole il 14 settembre.

Massimo Manera, presidente della Fondazione La Notte della Taranta: "Nell'anno in cui Matera è Capitale europea della Cultura, non poteva mancare, in questo dialogo aperto da tempo con La Notte della Taranta, un ponte ideale tra il Salento e la città lucana. Siamo lieti di ospitare nel festival itinerante un incontro tra cittadini e artisti che lavoreranno insieme per realizzare installazioni, questo sì, vero ponte culturale fatto di esperienze manuali e frutto della creatività che è insita in ognuno di noi."

"L'edizione 2019 di Materadio, la Festa di Radio 3 che

anima da 9 anni la città dei Sassi, è dedicata ai Sud - sottolinea il Direttore della Fondazione Matera Basilicata 2019 Paolo Verri -. Proprio su questa scia si colloca la collaborazione con la Notte della Taranta, uno degli

eventi musicali e performativi più importanti dell'area Mediterranea e che al meglio esprime il senso di apertura, dialogo e coinvolgimento della comunità contenuto nel dossier di Matera 2019 "Open Future".



La notte della Tarante da Melpignano a Matera 2019



La Notte della Taranta gemellata con la capitale europea della cultura. Pronto il piano traffico a Melpignano

I tamburelli illuminati da Matera al Concertone

Melpignano sarà per una notte, nella Notte della Taranta, capitale europea della cultura. Grazie ad una collaborazione con Matera 2019 le bag-light, borse luminose in legno che richiamano la forma dei tamburelli, illumineranno la festa popolare del Concertone finale del 24 agosto. Gli originali oggetti luminosi, frutto di una sperimentazione di Matera 2019 attraverso il progetto Lumen-Social Light, saranno parte integrante della coreografia del maestro Davide Bombana creando vie luminose tra i danzatori del Corpo di Ballo della Taranta. Una via ideale che collega il Salento a Matera. L'Orchestra

e il corpo di Ballo saranno infatti protagonisti di una residenza artistica nella Capitale Europea della Cultura 2019 il 13 e 14 settembre. Un progetto che porterà la pizzica tra le vie della città dei Sassi e che culminerà con il Concertone alla Cava del Sole il 14 settembre.

Intanto ci si prepara ad accogliere le migliaia di spettatori attesi sabato a Melpignano. A partire dalle 8.30 del 24 agosto sarà interdetto il traffico veicolare all'interno del Comune di Melpignano. Anche l'accesso alla zona parcheggi nella zona industriale sarà consentito solo previa prenotazione (sul sito parkforfun.it) e sarà sottopo-

sta a controllo ai varchi. Sono due gli accessi previsti per le auto, l'ingresso Sud che sarà aperto dalle ore 8.30 alle ore 24 e l'ingresso Nord, aperto dalle ore 8.30 alle ore 21. E' in-

fine previsto anche un servizio di trasporti privato Busforfun

Si avvia intanto verso l'ultima tappa, stasera a Martano, il festival itinerante per «La Notte della Taranta», in vista del Concertone finale del 24 agosto a Melpignano (Lecce). Il bilancio delle 19 tappe, con il direttore artistico Luigi Chiriatti e il sindaco di Martano Fabio Tarantino, è in programma alle 20 ai Giardini del Duca, seguito dal concerto del trio Maschlmutig che

porta in Salento la cultura popolare altoatesina, musiche da ballo legate alla vita alpina, con fisarmonica, violino, chitarra e tromba.

Due gli appuntamenti per il concerto Ragnatela, alle 22 in largo Santa Sofia: «Alegria e Libertà», un viaggio musicale che dai sentieri di Santiago de Compostela attraversa la Galizia, con le «cantareiras» di Ialma, e arriva al Salento, con la «pasionaria» della canzone popolare Lucilla Galeazzi. Poi i Mascarimirì, progetto musicale dei fratelli rom Claudio e Giacomo Giagnotti, partito nel 1998 dalla riscoperta del tradizionale tamburello, unendo i suoni delle feste paesane a quelli delle radici gipsy.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le bag-light, borse luminose in legno che richiamano la forma dei tamburelli

MUSICA

Notte della Taranta con le luci di Matera 2019

Matera 2019 illuminerà la Notte della Taranta, la festa popolare più conosciuta e frequentata del Sud Italia che si svolge da anni a Melpignano. Le luci delle bag-light, progetto Lumen-Social Light, saranno parte integrante della coreografia di Vinne de Roma, ideata dal maestro **Davide Bombana** nel Concertone in programma il 24 agosto nel comune leccese, che sarà per un giorno capitale europea della cultura. In questa lunga notte, le bag-light realizzate dai cittadini creeranno vie luminose tra i danzatori del Corpo di Ballo della Taranta. A settembre la scena si sposterà nella città dei Sassi. L'Orchestra e il Corpo di Ballo saranno protagonisti di una residenza artistica che si svolgerà a Matera il 13 e 14 e che porterà la pizzica tra le vie della città dei Sassi, culminando nel Concertone in programma nella Cava del Sole il 14, proposto all'interno di Materadio, la festa di Radio 3. «Una collaborazione che sarà uno scambio di buone pratiche fra due realtà - ha detto **Paolo Verri**, direttore della Fondazione Matera Basilicata 2019 - dalla città dei Sassi porteremo a Melpignano l'esperienza delle bag-light e al contempo i cittadini permanenti e temporanei di Matera avranno la possibilità di partecipare ai laboratori di danza tenuti dal team de La Notte della Taranta, in una contaminazione fra la tradizione salentina e quella lucana». *[c.cos.]*



LUCI I costruttori delle bag light



Guè Pequeno: taranta sound e rap stanno bene insieme

«**I**l rap, nonostante sia apparentemente un mondo lontano dalla pizzica, è storicamente una musica pop, quindi popolare in quanto musica di strada. È un ritmo che nasce nelle periferie, coinvolge i giovani, è un racconto della vita. Per questo i punti di contatto con la pizzica e con la musica popolare in genere sono tanti»: così l'ex Club Dogo Guè Pequeno spiega la sua discussa presenza, dopodomani, sul palco del concerto di Melpignano per la Notte della Taranta. Interpretterà in chiave hip hop tre brani della tradizione salentina, tra i quali una pizzica di Corigliano: «Pensavo di aver visto tutto, invece c'è sempre qualcosa da imparare. Sono davvero contento di essere stato chiamato a rappresentare il mio genere a questo grande evento», spiega prima delle prove con l'Orchestra Popolare della Notte della Taranta: «Sarà una grande festa nella quale l'importante è che la gente si diverta e stia bene e questo lo garantiscono sia il rap che la pizzica».

Guè assicura di «capire bene il dialetto salentino», per aver trascorso buona parte della sua adolescenza in Salento, ma «evito di parlarlo per non sbagliare la pronuncia», conclude.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A MELPIGNANO Guè Pequeno



IN PUGLIA IRRESISTIBILE TARANTA

È in arrivo in Puglia lo spettacolo evento più atteso dell'estate salentina, *La Notte della Taranta*. Musica, canti e balli popolari celebreranno il Salento con il concerto del 24 agosto a Melpignano (Lecce). Ospiti musicali saranno Elisa, Gué Pequeno, Salif Keïta, il polistrumentista Enzo Avitabile, il violinista Alessandro Quarta e il chitarrista Maurizio Colonna. Il Corpo di Ballo de *La Notte della Taranta* sarà composto da 20 danzatori. L'evento andrà in onda su Rai Due e Rai Radio 2 dalle 22.40, condotto da Belén Rodríguez, Stefano De Martino e dal critico Gino Castaldo. (L.S.)

LA NOTTE DELLA TARANTA, MELPIGNANO (LECCE), 24 AGOSTO.

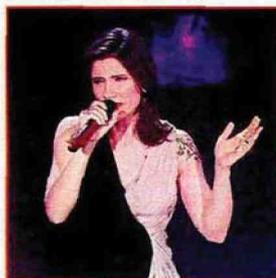




MELPIGNANO (Lecce), 24 agosto

LA PIZZICA E IL SALENTO

Tra gli appuntamenti più attesi dell'estate, la *Notte della Taranta* è il concertone che chiude l'omonimo festival itinerante dedicato alla taranta, o pizzica, il ballo salentino derivato dall'omonima danza. Tra gli ospiti speciali, spiccano la regina dell'estate canora Elisa (41, sopra) e il rapper Gué Pequeno, pronti a scatenarsi con i ritmi locali accompagnati dall'orchestra residente.



Info: tel. 0836439008, Lanottedellataranta.it

© riproduzione riservata


LA NOVITÀ

BELEN E STEFANO, UNA COPPIA

Presidente di giuria

L'edizione numero 62 della kermesse musicale viene presentata dalla Rodríguez e da De Martino, che sono da poco tornati insieme

Concorso canoro fra i più longevi e amati del panorama musicale e televisivo italiano, il Festival di Castrocaro arriva anche quest'anno alla sua fase conclusiva. La finalissima dello storico concorso per voci nuove è prevista per martedì 3 settembre.

A presentare la serata – trasmessa in diretta su Raidue alle 21.20 e in contemporanea su Radio2 – dal palco allestito nella cittadina di Castrocaro Terme e Terra del Sole, nei pressi di Forlì, in Emilia-Romagna, sono due conduttori davvero speciali: Belén Rodríguez e Stefano De Martino; moglie e marito, dopo anni di separazione tornati a fare coppia anche nella vita. Per loro, dopo *La notte della taranta*, quella di Castrocaro sarà


AFFIATATI

Castrocaro Terme (Forlì-Cesena). Conducono la sessantaduesima edizione del famoso festival Belén Rodríguez (34 anni) e Stefano De Martino (29). Simona Ventura (54, sopra) è la presidente della giuria.

Rai 2 martedì 3 settembre alle 21.20

un'altra conduzione in coppia di un programma. Oltre a presentare lo show, i due si esibiranno insieme anche in performance di ballo e di canto.

Con loro, nel cast della manifestazione, ci sarà anche Si-



è Simona Ventura. Tra i giurati anche Elodie e Andrea Delogu

SPECIALE SBARCA AL FESTIVAL DI CASTROCARO



mona Ventura, in qualità di presidente della giuria del festival, nella quale ci saranno anche la conduttrice Andrea Delogu, la cantante Elodie e il maestro Bruno Santori.

Il nuovo patron del concorso

Lucio Presta – che organizza l'evento con la sua Arcobaleno Tre – ha annunciato alla stampa: «Daremo spazio a tanti generi musicali, avremo grandi ospiti e naturalmente ci sarà l'orchestra, perché le esibizio-

ni saranno tutte dal vivo».

Nella storia del concorso tra i vincitori figurano tanti cantanti che da lì in poi si sono avviati verso una carriera di successo nel mondo della musica. Tra questi si ricordano in particolare Gigliola Cinquetti, vincitrice nel 1963; Luca Barbarossa, trionfatore nel 1980; Zuccherò e Fiordaliso, premiati tutti e due nel 1981; Silvia Salemi, prima classificata nel 1995.

I conduttori che hanno presentato più volte l'evento sono Mike Bongiorno (cinque edizioni) Pippo Baudo, Daniele Piombi e Gigi Sabani, tutti al timone quattro volte.

I dieci finalisti dell'edizione 2019

I dieci finalisti del 2019 sono: Alfredo Bruno (26 anni); Anita Guarino (20); Debora Manenti (21); Gaia Gemmelaro (18); Giovanni Arichetta (25); Michele Sechi, in arte Mike Baker (21); Nicole Frenndo (17); Riad Souala (23); Roberto Tornabene, in arte Berna (17), e Rosario Canale, in arte Kram (27). ◆

© riproduzione riservata